



A
ISTRUTTORIA
REGIONALE

Fondo per il contrasto del consumo di suolo (Articolo 1, comma 695, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197) "Avviso per la selezione ed il finanziamento di interventi per la rinaturalizzazione di suoli degradati o in via di degrado in ambito urbano e periurbano "			
Allegato 5 PROSPETTO RIEPILOGATIVO DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA PRODURRE			
Denominazione elaborato		Contenuto	Riferimenti
A	A.1_Domanda di partecipazione	Domanda di partecipazione redatta secondo il modello Allegato 1 all'Avviso	Allegato 1 dell'Avviso
	A.2_Prospetto excel di riepilogo	Prospetto redatto sul modello Allegato 2 all'Avviso	Allegato 2 dell'Avviso
	A.3_Tabella 2	Tabella redatta sul modello Allegato 3 all'Avviso*	Allegato 3 dell'Avviso
	A.4_Scheda CUP	Scheda generata all'atto dell'acquisizione del CUP	articolo 13, comma 1, lettera A, punto A.4 dell'Avviso
	1. Corografia e mappa di dettaglio del sito di intervento	Indicare l'esatta ubicazione dell'area oggetto di intervento. Indicare l'estensione dell'area di intervento, in metri quadri. Indicare l'ubicazione dell'intervento rispetto al perimetro urbano come definito nel paragrafo 9 dell'allegato 2 al DM: <i>Perimetro urbano: si intende il perimetro dell'area urbana ad oggi costruita, che si sviluppa internamente al perimetro dell'area urbana prevista nello strumento urbanistico vigente</i> . Le mappe da produrre negli elaborati della proposta di intervento possono essere ricavate mediante la sovrapposizione dell'ortofoto più recente dell'edificato sulla cartografia dell'area urbana dello strumento urbanistico vigente. Dichiarare che, così come previsto dall'allegato 2 paragrafo 2 al DM 02/2025, le proposte riguardano interventi di ripristino ecologico eseguiti su siti di proprietà pubblica, ovvero acquisiti al demanio pubblico. Indicare gli estremi catastali delle aree. Dichiarare che, così come previsto dall'allegato 2 paragrafo 8 del DM 02/2025, gli interventi non riguardano aree di cantiere di altri interventi. Allegare foto, corografia e mappa di dettaglio del sito dell'intervento, a scala opportuna.	articolo 13, comma 1, lettera B dell'Avviso Allegato A del documento MASE https://www.mase.gov.it/portale/web/guest/iniziative-1
	2. Certificazione urbanistica e inquadramento urbanistico ante e post operam	Ai sensi dell'allegato 2 paragrafo 2 al DM 02/2025, le proposte devono riguardare interventi di ripristino ecologico da eseguirsi su siti privi di ogni vincolo territoriale o urbanistico ostativo alla esecuzione dell'intervento. La progettazione dell'intervento dovrà prevedere la destinazione ad "area verde ad uso pubblico" e un vincolo di inedificabilità che deve risultare come prescrizione negli atti di approvazione della progettazione dell'intervento. Il finanziamento potrà essere erogato esclusivamente a seguito dell'impegno di introduzione sul sito di intervento del vincolo di "area verde inedificabile" negli strumenti urbanistici mediante Deliberazione del Consiglio Comunale, nel rispetto della disciplina urbanistica regionale vigente. Allegare documento di certificazione urbanistica e inquadramento urbanistico.	articolo 13, comma 1, lettera B dell'Avviso Allegato A del documento MASE https://www.mase.gov.it/portale/web/guest/iniziative-1
	3. Stato di degrado del suolo e cause	Descrivere lo stato dell'area evidenziando lo stato di degrado del suolo e le cause di tale degrado. Allegare fotografie che evidenzino lo stato di degrado.	articolo 13, comma 1, lettera B dell'Avviso Allegato A del documento MASE https://www.mase.gov.it/portale/web/guest/iniziative-1
	4. Modalità di intervento con definizione sommaria delle opere e lavorazioni previste	Inserire una descrizione delle opere che si intende realizzare, suddividendole tra lavorazioni primarie e lavorazioni secondarie integrative, la loro ubicazione. Al fine di valutare la significatività delle azioni di rinaturalizzazione del suolo indicare: la percentuale di superficie che prevede la de-impermeabilizzazione e il successivo inerbimento (>90% dell'area di intervento); la percentuale di superficie che prevede l'impianto di vegetazione arborea (>50% dell'area di intervento riferita alla superficie complessiva coperta dalle chiome determinata in relazione alla specie arborea prevista); l'eventuale recupero delle acque meteoriche per l'irrigazione minima dell'area verde. Allegare gli elaborati funzionali al livello progettuale sviluppato.	articolo 13, comma 1, lettera B dell'Avviso Allegato A del documento MASE https://www.mase.gov.it/portale/web/guest/iniziative-1

<p>B ISTRUTTORIA AdB e MASE</p>	<p>Indicare gli obiettivi che si intendono raggiungere con la realizzazione dell'intervento, la loro compatibilità con le previsioni della pianificazione di bacino vigente e la compatibilità con gli effetti di mitigazione del rischio idrogeologico.</p> <p>OBIETTIVI DELL'INTERVENTO. Descrivere sommariamente gli obiettivi dell'intervento in termini di valenza ambientale.</p> <p>COMPATIBILITA' CON LA PIANIFICAZIONE DI BACINO. L'elaborato deve descrivere la compatibilità dell'intervento con la pianificazione di bacino, al fine di poter assegnare il punteggio previsto dal DM (massimo 3 punti) con i criteri di seguito definiti: 3 punti compatibili con tre strumenti di pianificazione vigenti di seguito riportati; 2 punti compatibili con due strumenti di pianificazione vigenti e così via. I 3 strumenti di pianificazione, rispetto ai quali valutare la compatibilità e associare il punteggio sono individuati tra i seguenti o altri disponibili a scala di distretto.</p> <p>Piano di gestione delle acque (PGA). La descrizione del proponente deve comprendere un'analisi di contesto dell'intervento, evidenziando le possibili sinergie e/o interferenze in relazione agli obiettivi ambientali, e relative misure, fissati per corpi idrici superficiali e sotterranei eventualmente interessati, oltretutto rispetto alle aree protette nel PGA medesimo. E' richiesto un inquadramento dell'intervento che metta in evidenza i collegamenti del sito con la rete ecologica regionale, provinciale e comunale secondo le disposizioni dei relativi strumenti di pianificazione territoriale e, laddove presenti, i riferimenti agli eventuali contratti di fiume interessanti l'area oggetto della proposta. Tale richiesta si rende necessaria per permettere di identificare, in fase di valutazione, i progetti che possono dare un contributo alla costruzione o al potenziamento dell'infrastruttura verde del tessuto urbano consolidato. Dal momento che i progetti hanno anche finalità fruitiva, sarebbe opportuno estendere tale inquadramento agli elementi a essa funzionali, siano questi ultimi di tipo infrastrutturale o non infrastrutturale. Ricadono tra questi, il collegamento alla rete di mobilità dolce e di trasporto pubblico locale, la coprogettazione e la gestione partecipata delle aree, aspetti di polifunzionalità dell'area, ecc. L'elaborato deve contenere un'analisi di contesto dell'intervento, evidenziando le possibili sinergie e/o interferenze in relazione agli obiettivi ambientali, e relative misure, fissati per i corpi idrici superficiali e sotterranei eventualmente interessati, oltretutto rispetto alle aree protette nel PGA medesimo e indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se sono previsti aumenti di prelievi di acqua a carico di derivazioni già autorizzate ovvero nuove concessioni di emungimenti/derivazioni d'acqua ovvero aumento dei prelievi a carico del SII per il soddisfacimento dei fabbisogni idrici; - la previsione di apporti irrigui da fonti non convenzionali (riutilizzo acque reflue urbane, raccolta di acque piovane, ecc.); - i corpi idrici superficiali e/o sotterranei interessati dall'intervento e le connesse pressioni significative suscettibili di essere mitigate dall'intervento in oggetto; <p>- i rischi di apporti in falda/fiume di inquinanti che si potrebbero generare, anche per l'eventuale presenza di siti contaminanti limitrofi se non opportunamente controllati;</p> <p>- le aree protette, fra quelle indicate nel PGA, che beneficiano dell'intervento;</p> <p>Si terrà conto altresì di:</p> <p>Piano di Assetto idrogeologico (PAI-rischio da frana/cavità): nel caso in cui la proposta abbia potenziali elementi di incompatibilità o presenti potenziali conflitti con il PAI-rischio da frana/cavità, questi stessi dovranno essere dichiarati e descritti nel presente elaborato evidenziando eventuali misure compensative adottate. In ogni caso dovrà essere dichiarata dal proponente la compatibilità con il PAI.</p> <p>Piano di Assetto idrogeologico (PAI-rischio alluvioni) e Piano di gestione del Rischio Alluvioni (PGRA): nel caso in cui la proposta abbia potenziali elementi di incompatibilità o presenti potenziali conflitti con il PGRA e PAI e, questi stessi dovranno essere dichiarati e descritti nel presente elaborato.</p> <p>Nell'elaborato dovrà essere inquadrato l'intervento rispetto al PGRA e alle aree destinate alle misure di piano, nonché in relazione ai PAI – alluvione. Nel caso in cui la proposta abbia potenziali elementi di incompatibilità o potenziali conflitti con il PAI-Alluvioni e PGRA, questi stessi dovranno essere dichiarati e descritti dal proponente, evidenziando eventuali misure compensative adottate. In ogni caso, dovrà essere dichiarato dal proponente la compatibilità con il PAI di competenza e il PGRA.</p> <p>Tutela delle acque ai sensi della Sezione II del Dlvo 152/2006. A tal riguardo, la progressiva impermeabilizzazione delle aree urbanizzate ha modificato drasticamente i processi di infiltrazione profonda dell'acqua, fenomeno che assume particolare rilevanza soprattutto nelle aree di ricarica degli acquiferi profondi maggiormente utilizzati per l'approvvigionamento di acque ad uso potabile. In tal senso, atteso che gli interventi che riducono questo fenomeno sono sempre compatibili con gli obiettivi di tutela delle acque, verrà posta particolare attenzione a tutte le proposte progettuali che riguarderanno interventi individuati nelle aree di tutela regionali.</p> <p>COMPATIBILITÀ CON LE OPERE DI RINATURALIZZAZIONE - L'elaborato deve descrivere la compatibilità con le opere di rinaturalizzazione elencate a titolo di esempio nel paragrafo 7 dell'allegato 2 al DM Ambiente 2/2025, come riportato nell'articolo 4, paragrafo 4.3 del presente avviso. Per ogni tipologia di opera prevista, dovranno essere riportati i dati di sintesi relativi ai costi ed alle percentuali rispetto all'importo complessivo dell'intervento.</p>	<p><u>articolo 13, comma 1, lettera B dell'Avviso</u></p> <p><u>Allegato A del documento MASE</u> <u>https://www.mase.gov.it/portale/web/guest/iniziative-1</u></p> <p><u>Nota dell'autorità di Bacino prot. n. 26021/2025 dell'8/07/2025 (allegato 6 dell'Avviso)</u></p>
--	---	---

	<p>COMPATIBILITÀ CON GLI EFFETTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - L'elaborato deve illustrare gli effetti indotti dall'opera nel contesto fisico-ambientale di riferimento, descrivendo in che modo le opere previste nel progetto incidano sulla mitigazione o riduzione della pericolosità o del rischio idraulico e da frana/cavità, allegando estratti di mappa che diano evidenza, in una scala di rappresentazione adeguata, l'ubicazione dell'intervento rispetto alle perimetrazioni PGRA e PAI rischio frane/alluvioni/altri Piani stralcio di bacino. Considerato che occorre verificare la compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di mitigazione del rischio idrogeologico previsti dai PAI-rischio frane/alluvioni/altri Piani stralcio di bacino e del PGRA, occorre valutare, sulla base della tipologia di intervento proposto, il valore del bene da realizzare e il suo grado di esposizione e se questo non possa arrecare danni o aggravare la suscettibilità/pericolosità/rischio idrogeologico presenti anche in aree contermini. Per esempio, se l'intervento riguarda la realizzazione di una deimpermeabilizzazione a favore di un'area a verde attrezzata fruibile da persone, esso potrebbe divenire non compatibile con aree a pericolosità idrogeologica elevata, proprio perché si determinerebbe un aumento di esposizione al rischio. Al contrario, se l'area a verde non sarà attrezzata e non sarà fruibile potrà assumere, per esempio, una funzione di drenaggio in aree allagabili o una funzione di area buffer di sicurezza in aree a pericolosità da frana/cavità.</p> <p>Nei casi in cui l'intervento di deimpermeabilizzazione ricade in aree non perimetrate, potrebbe comunque avere una funzione indiretta di mitigazione del rischio idrogeologico i cui effetti si manifestano in altre aree (migliore risposta idrogeologica, aumento tempo di corrivazione, ecc.). In ogni caso, dovranno essere dichiarate dal proponente le specifiche mitigazioni della pericolosità/rischio idrogeologico, o contributi alle mitigazioni, che l'intervento proposto sarà in grado di generare.</p>	
6. Indicazione di manutenzione e gestione dell'intervento	Descrivere le attività di manutenzione necessarie per il mantenimento dell'efficacia e della qualità delle opere e degli impianti a verde previsti. Gli oneri di tali manutenzioni sono a carico degli enti beneficiari del finanziamento, da prevedere nella progettazione esecutiva posta a bando di gara.	<p>articolo 13, comma 1, lettera B dell'Avviso</p> <p>Allegato A del documento MASE https://www.mase.gov.it/portale/web/guest/iniziative-1</p>
7. Eventuali azioni non strutturali di carattere gestionale del sito di intervento	Descrivere le eventuali azioni di carattere gestionale anche ai fini educativi e ricreativi. A titolo esemplificativo e non esaustivo: attività ricreative ed educative con le scuole sulla importanza della tutela del suolo, della biodiversità, della vegetazione in ambito urbano.	<p>articolo 13, comma 1, lettera B dell'Avviso</p> <p>Allegato A del documento MASE https://www.mase.gov.it/portale/web/guest/iniziative-1</p>
8. Cronoprogramma tecnico-finanziario	Inserire il cronoprogramma tecnico e finanziario previsto per la progettazione e realizzazione dell'opera.	<p>articolo 13, comma 1, lettera B dell'Avviso</p> <p>Allegato A del documento MASE https://www.mase.gov.it/portale/web/guest/iniziative-1</p>
9. Elenco dei costi delle opere, delle lavorazioni e delle eventuali opere accessorie	Inserire in allegato il computo metrico dell'intervento .	<p>articolo 13, comma 1, lettera B dell'Avviso</p> <p>Allegato A del documento MASE https://www.mase.gov.it/portale/web/guest/iniziative-1</p>
"10. Quadro economico "	<p>Inserire il quadro economico dell'intervento.</p> <p>Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 1 comma 7 del DM 02 del 02/01/2025, le risorse destinate alla realizzazione di interventi di rinaturalizzazione dei suoli degradati o in via di degrado in ambito urbano e periurbano sono comprensive degli oneri relativi alle spese tecniche ed amministrative per la progettazione, l'avvio, la conduzione ed il collaudo degli interventi.</p>	<p>articolo 13, comma 1, lettera B dell'Avviso</p> <p>Allegato A del documento MASE https://www.mase.gov.it/portale/web/guest/iniziative-1</p>
"11. Tabella compilata con gli elementi informativi di sintesi (Tabella 2) " *	Tabella redatta sul modello Allegato 3 all'Avviso	<p>articolo 13, comma 1, lettera B dell'Avviso</p> <p>Allegato A del documento MASE https://www.mase.gov.it/portale/web/guest/iniziative-1</p>

* la Tabella 2 di cui all'articolo 13, comma 1, lettera A, punto A.4 e lettera B, punto "11" va trasmessa una sola volta, in formato editabile ed in formato.pdf firmata digitalmente.